

NONO/ABBADO

Ramificazioni

ottobre 2024

Parma

All'interno della progettualità più ampia che **Reggio Parma Festival** dedica quest'anno al ricordo di Luigi Nono e Claudio Abbado, si inserisce la programmazione di due concerti dedicati, nell'ambito della rassegna **Ramificazioni**, che, nel **Festival Verdi**, traccia percorsi tra Giuseppe Verdi, i compositori del passato e coloro che ne hanno raccolto l'eredità. Un percorso musicale e tematico attraverso i secoli che mette al centro alcuni dei temi più cari a Verdi – potere, politica, aspirazione alla libertà – esplorandoli nelle loro connessioni con il presente. Da Claudio Monteverdi a Dmítrij Šostakóvič, il focus della rassegna sarà su Arnold Schönberg e Luigi Nono, nell'anno in cui ricorrono, rispettivamente, i 100 e i 150 anni dalla nascita.

All'**Auditorium Niccolò Paganini**, **sabato 5 ottobre 2024, ore 20.30**, appuntamento con uno dei direttori di punta di nuova generazione, attivo soprattutto nel campo della musica contemporanea: **Maxime Pascal** sarà sul podio della **Filarmonica Arturo Toscanini** e del **Coro del Teatro Regio di Parma** preparato da **Martino Faggiani**, con la voce recitante di **Thomas Allen**. Sulla video-installazione creata dall'artista visiva iraniana **Shirin Neshat**, due capolavori del serialismo novecentesco, tributi alle vittime delle stragi della Seconda Guerra Mondiale: *A survivor from Warsaw* op. 46 di Arnold Schönberg, oratorio per voce recitante, coro maschile e orchestra del 1947, e *Il canto sospeso* di Luigi Nono, cantata per solisti, coro e orchestra, composta tra il 1955 e il 1956 su testi tratti dalle *Lettere di condannati a morte della resistenza europea*. A concludere questo programma di grande intensità, lo *Stabat Mater* e il *Te Deum* da *Quattro pezzi sacri* di Giuseppe Verdi.

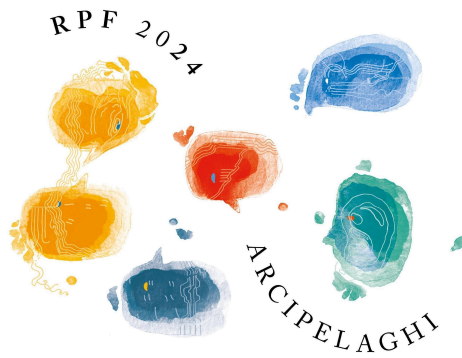
Venerdì 18 ottobre ore 21.00 e sabato 19 ottobre 2024, ore 22.30 al **Teatro Farnese**, è previsto **Madrigali**. In un dialogo tra presente e passato, il programma accosta due madrigali tra loro distanti nel tempo: *La lontananza nostalgica utopica futura* di Luigi Nono e *Il combattimento di Tancredi e Clorinda* di Claudio Monteverdi. *La lontananza nostalgica utopica futura*, con **Mihaela Costea** al violino e **Alvise Vidolin** alla regia del suono, vide la sua prima esecuzione a Berlino nel 1988, nell'ultima fase della carriera del compositore e rappresenta la sintesi della sua ricerca incessante sul rapporto tra tempo, spazio e suono. *Il combattimento di Tancredi e Clorinda* ci trasporta indietro nei secoli, composto nel 1624 e ispirato alle

Un progetto di



Le attività sono realizzate al contributo concesso dalla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della cultura





vicende narrate in *La Gerusalemme liberata* di Torquato Tasso. A interpretare tutte le parti vocali sarà il controtenore **Carlo Vistoli**, tra i maggiori protagonisti del repertorio a livello internazionale; maestro concertatore al cembalo **Daniel Perer**, con l'ensemble **Ghislieri Consort**. Realizzata in coproduzione con FND/Aterballetto e Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, la performance vedrà la partecipazione di due danzatori interpreti della coreografia di **Elena Kekkou** con la regia e il visual di **Fabio Cherstich**.

Un progetto di



Le attività sono realizzate al contributo concesso dalla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della cultura

